

Codice DB0803

D.D. 6 maggio 2014, n. 303

**PAR-FSC 2007-2013. D.G.R. 29-4821 del 22.10. 2012. Asse IV. Valorizzazione delle risorse umane, Linea di azione 3.4.1. Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali, Ambito di intervento 2: Progetto Social Housing. Comune di San Damiano d'Asti, cod. interv. PILO 07, C.U.P. G54C10000120009. Liquidazione quota spettante per raggiungimento 50% lavori, euro 356.005,20 - cap. 227260, impegno n. 3110/2012 e n. 85/2013.**

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 60, conferisce alle regioni e agli enti locali le funzioni amministrative non espressamente mantenute in capo allo Stato e, in particolare, quelle relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi nel settore, alla programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore, alla gestione e all'attuazione degli interventi nonché alla definizione delle modalità di incentivazione e alla determinazione delle tipologie di intervento;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del d.lgs. 112/1998, all'articolo 89 attribuisce alla Regione, in materia di edilizia residenziale pubblica, le funzioni amministrative relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi di settore, attraverso il programma regionale per l'edilizia residenziale, nonché la predisposizione dei relativi piani e programmi di intervento;
- l'articolo 6 della legge 21/2001 consente alle regioni di riprogrammare i fondi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata già attribuiti alle regioni stesse anche in difformità degli obiettivi fissati dalle Delibere del CIPE;
- il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della l.r. n. 44/2000, demandando alla Giunta regionale la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma rese necessarie dall'attuazione;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 27-7346 del 5 novembre 2007 ha approvato le "Linee guida per il Social Housing in Piemonte" ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 prevedendo, tra l'altro, una fase di sperimentazione funzionale alla definizione della metodologia da adottarsi per la selezione degli interventi a regime, con particolare riferimento agli aspetti socio-economici; con la medesima deliberazione la Giunta ha stabilito che per la realizzazione dei programmi sono destinate le risorse derivanti dai rientri del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 pari a euro 2.239.460,75;
- la Direzione regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia è stata delegata ad individuare i casi pilota attraverso cui attuare la sperimentazione;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 55-9151 del 7 luglio 2008 ha approvato, in coerenza con le indicazioni contenute nella citata DGR n. 27-7346, le caratteristiche degli interventi, i criteri, le procedure per l'individuazione dei casi pilota nonché le modalità di erogazione del contributo regionale ;

– con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 luglio 2008 sono stati approvati l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle Manifestazioni di interesse per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota ed è stata impegnata la somma di euro 2.239.460,75 sul capitolo n. 236996 del bilancio di previsione per l'anno 2008 (IMP. n. 2882/08);

– con determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009 sono stati approvati:

- a) la graduatoria dei casi pilota di social housing ammessi a finanziamento e quella degli interventi ammessi sotto condizione;
- b) l'elenco degli interventi sospesi in relazione alla necessità di approfondire con le Amministrazioni comunali alcuni elementi inerenti l'ammissibilità a contributo;
- c) l'elenco delle Manifestazioni d'interesse escluse per irricevibilità o inammissibilità;

– con determinazione n. 129 del 6 aprile 2009 sono stati definiti gli interventi ammessi sotto condizione e sospesi ed è stato preso atto della graduatoria generale degli interventi ammessi a finanziamento. Per gli interventi ammessi è stato indicato il finanziamento concesso, il finanziamento assegnato per l'acquisizione dell'area o dell'immobile e la progettazione nonché il finanziamento prenotato per la realizzazione dell'intervento. L'assegnazione del finanziamento prenotato al soggetto attuatore è stata rinviata a una successiva determinazione a seguito dell'acquisizione dell'area o dell'immobile e della conclusione della progettazione, sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica e della superficie di intervento risultante dal progetto approvato e nei limiti del finanziamento attribuito;

– con deliberazione della Giunta regionale n. 27-13613 del 22 marzo 2010:

- a) è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti coinvolti al termine della conclusione della progettazione e prima dell'assegnazione del finanziamento destinato alla realizzazione dell'intervento;
- b) sono state puntualizzate le modalità per l'erogazione del finanziamento regionale (art. 5 dello Schema di Protocollo d'intesa); in particolare è stato previsto che i contributi erogati per l'acquisizione dell'area o dell'immobile e la progettazione dell'intervento costituiscano quota parte del finanziamento concesso;
- c) è stata stabilita la data del 15 ottobre 2010 quale nuovo termine per l'acquisizione delle aree e l'approvazione dei progetti per gli interventi che non avevano concluso tale fase nei termini inizialmente previsti;

considerato che:

– tra i casi pilota ammessi a finanziamento con la D.D. n. 1 del 7 gennaio 2009 avanti citata è compreso l'intervento proposto dall'A.T.C. di Asti, fatto proprio dal Comune di San Damiano d'Asti con D.G.C. n. 164 del 13 ottobre 2008, di recupero dell'edificio ex padri dottrinari localizzato in Via Marconi 5, codice identificativo PILO 07, con un contributo concesso in favore dell'A.T.C., sulla base delle indicazioni contenute nella Manifestazione d'interesse, di 1.074.392,00 euro di cui 161.158,80 euro assegnati per la progettazione dell'intervento e 913.233,20 euro prenotati per la realizzazione dell'intervento;

– con D.D. n. 710 del 17 dicembre 2009 il contributo concesso è stato assestato in capo al Comune di S. Damiano d'Asti, proprietario dell'immobile;

– con determinazione dirigenziale n. 194 dell' 11 marzo 2010 è stato erogato l'acconto del 50 per cento del contributo regionale assegnato per la progettazione dell'intervento, pari a 80.579,40 euro;

- il progetto definitivo dell'intervento, è stato approvato dal Comune di San Damiano d'Asti con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 14 ottobre 2010;
- con determinazione dirigenziale n. 858 del 14 dicembre 2010 è stato erogato il saldo del contributo assegnato per la progettazione dell'intervento pari a 80.579,40 euro;
- in data 26 ottobre 2012 è stato sottoscritto il protocollo d'Intesa per la realizzazione dell'intervento sperimentale di social housing localizzato nel Comune di San Damiano d'Asti, codice identificativo PILO 07;
- sulla base del progetto approvato il contributo regionale complessivamente assegnabile, come indicato all'articolo 2 del Protocollo d'intesa, risulta pari a 1.017.157,71 euro compresa la quota di euro 161.158,80 già assegnata per la progettazione;
- con determinazione n. 548 del 31 ottobre 2012, pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 49 del 6 dicembre 2012, è stato assegnato al Comune di San Damiano d'Asti un contributo di 855.998,91 euro, al netto della quota di euro 161.158,80 sopra richiamata già assegnata con D.D. n. 1 del 7 gennaio 2009, per la realizzazione dell'intervento sperimentale di social housing localizzato in Via Marconi 5, codice identificativo PILO 07; dalla data di pubblicazione decorrono i diciotto mesi previsti per l'inizio dei lavori che devono, pertanto, essere avviati entro il 6 giugno 2014;
- con determinazione dirigenziale n. 613 del 30 novembre 2012 sono stati individuati in attuazione della D.G.R. n. 29-4821 del 22 ottobre 2012 di avvio della Linea di Azione "IV.1 Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali" Asse IV, Ambito d'intervento 2 "Progetto Oversessantacinque e Social Housing", gli interventi da cofinanziare con i fondi PAR-FSC 2007-2013. Tra gli interventi di Social Housing da cofinanziare con i fondi PAR-FSC, selezionati tra quelli ammessi a finanziamento con le D.D. n. 1 del 7 gennaio 2009 e n. 129 del 6 aprile 2009, è compreso l'intervento del Comune di San Damiano d'Asti, codice identificativo PILO 07. Con la medesima determinazione per il finanziamento degli interventi realizzati dai Comuni sono state impegnate sul capitolo 227260 del bilancio 2012 la somma di euro 476.164,50 (imp. n. 3110/2012) e sul capitolo 227260 del bilancio 2013 la somma di euro 2.000.000,00 (imp. n. 85/2013);
- con determinazione dirigenziale n. 263 del 23 maggio 2013 è stata liquidata la quota spettante per l'inizio dei lavori pari a euro 194.846,40 sul cap. 227260, imp. n. 3110/2012;

rilevato che il Comune di San Damiano con nota prot. n. 4052 del 20 marzo 2014 ha trasmesso la documentazione prevista per l'erogazione del secondo 35 per cento del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento PILO 15 pari a euro 356.005,20 (attestato di avanzamento lavori al 50% rilasciato dal Responsabile del Procedimento Comunale in data 20 marzo 2014, QTE iniziale con relativa determinazione comunale di approvazione n. 066/2014-UTC del 20 marzo 2014, richiesta di erogazione da parte del Comune);

considerato che le spese tecniche evidenziate nel QTE iniziale risultano coerenti con i limiti previsti dal regolamento di edilizia sociale sovvenzionata n. 2/R/2000 vigente al momento dell'inizio dei lavori, a cui risultano riconducibili gli interventi di social housing realizzati da Comuni e ATC;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

## IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte)

vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016);

### *determina*

di liquidare in favore del Comune di San Damiano d'Asti (P.IVA, C.F. 00086030053) sul cap. 227260 – impegno n. 3110/2012 – la somma di euro 186.818,10 e sul cap. 227260 – impegno n. 85/2013 – la somma di euro 169.187,10 per la realizzazione dell'intervento di Social Housing di recupero dell'edificio ex padri dottrinari localizzato in via Marconi n. 5, codice identificativo PILO 07 (C.U.P. G54C10000120009). L'importo complessivamente liquidato pari a euro 356.005,20 corrisponde alla quota spettante per il raggiungimento del 50 per cento dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo